

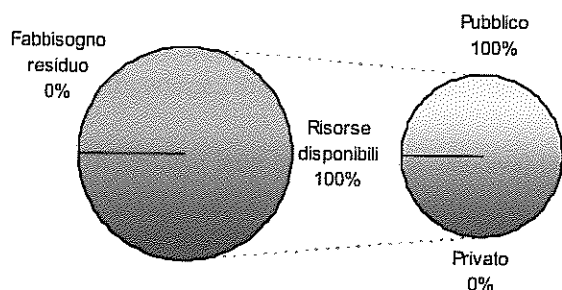
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPEA
Sistemi Stradali ed Autostradali
 Assi autostradali Salerno - Reggio Calabria, Palermo - Messina, Messina - Siracusa - Gela
AUTOSTRADA SALERNO - REGGIO CALABRIA (4°MEGALOTTO)
DAL Km 108+000 AL Km 139+000
SCHEDA N. 17

Costo

Pag.8

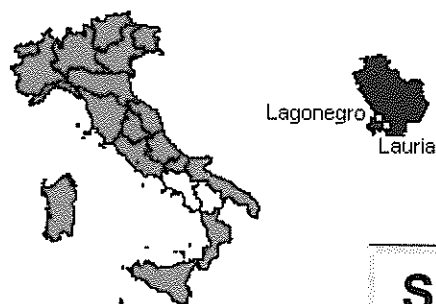
Costo al 30 Novembre 2006	1.038,987 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2005	+ 208,987 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2004	+ 208,987 Meuro
Variazioni rispetto alla Del. 121/2001	N.D.

Quadro finanziario



Pag.8

Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.9

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

AFFIDAMENTO LAVORI

Opere in gara

Opere con contratto

ESECUZIONE

In corso

Concluse

Ultimazione lavori

Pag.9

2011

DATI GENERALI**Dati identificativi**

Tipologia	Sottointervento				
	Delibera 121/2001	DPEF 2003-2006	DPEF 2004-2007	DPEF 2005-2008	DPEF 2006-2009
Codici di identificazione	4/33	17/a	47	50	No

Descrizione e dati storici

I lavori di ammodernamento ed adeguamento, al tipo 1A delle Norme CNR/80, dell'Autostrada Salerno - Reggio Calabria dal Km 108+000 (viadotto Calore) al Km 139+000 (galleria Serra Rotonda) costituiscono il megalotto n. 4 (già macrolotto n. 2). Il progetto definitivo del megalotto n. 4 accorpa i progetti definitivi dei lotti così individuati:

- tronco 1° - tratto 7° - lotto 1° - dal km 108+000 (viadotto Calore) al km 117+000
- tronco 1° - tratto 7° - lotto 2° - dal km 117+000 al km 123+800 (svincolo di Lagonegro nord incluso)
- tronco 1° - tratto 7° - lotto 3° - dal km 123+800 (svincolo di Lagonegro nord incluso) al km 126+000 (svincolo di Lagonegro sud escluso)
- tronco 1° - tratto 7° - lotto 4° - dal km 126+000 (svincolo di Lagonegro sud escluso) al km 139+000 (svincolo di Lauria nord incluso), carreggiata nord
- tronco 1° - tratto 7° - lotto 5° - dal km 126+000 (svincolo di Lagonegro sud escluso) al km 139+000 (galleria Serra Rotonda), carreggiata sud

Il progetto comprende, tra le opere maggiori, 3 svincoli (Lagonegro nord, Lagonegro sud, Lauria nord), 30 viadotti carreggiata nord, 34 viadotti carreggiata sud, 7 gallerie artificiali carreggiata nord, 7 gallerie artificiali carreggiata sud, 12 gallerie naturali carreggiata nord, 12 gallerie naturali carreggiata sud.

I circa 30 km di tracciato presentano un 45% di adeguamento in sede e un 55% su nuova sede autostradale e i tratti abbandonati, tranne alcuni recuperi utilizzabili per viabilità accessoria o di servizio, saranno dismessi e riqualificati.

Aprile 1997 – Agosto 2000

Il CIPE dispone finanziamenti per interventi di riqualificazione dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria per 1.500,100 Meuro a valere sulle risorse delle L.341/95, L.135/97, L.208/98, L.449/98, L.488/99.

Aprile 1999

Il CIPE, con delibera n. 49 del 21 Aprile 1999, unifica gli interventi precedentemente deliberati in un unico intervento denominato "interventi di adeguamento autostrada Salerno - Reggio Calabria", al fine di assicurare maggiore flessibilità operativa.

Settembre 2001

Per i primi tre lotti l'11 Settembre 2001 si tiene la Conferenza dei servizi.

Dicembre 2001

Nella Delibera CIPE 121/2001 i tre assi di collegamento Salerno - Reggio Calabria, Palermo - Messina e

Messina - Siracusa - Gela vengono inseriti nel sottosistema "corridoio plurimodale tirrenico-nord Europa" con una previsione di costo di 13.449,054 Meuro ed una previsione di spesa nel triennio di 3.653,933 Meuro. All'Unità Tecnica-Finanza di Progetto viene affidato il compito di effettuare studi pilota per individuare le opere finanziabili con capitale privato.

Maggio 2002

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Calabria, sottoscritta il 16 Maggio 2002, nell'ambito dei "Corridoi autostradali e stradali".

Agosto 2002

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 190/2002 l'ANAS accorpa i 5 lotti in un unico macrolotto da affidare a Contraente generale.

Luglio 2002

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali esprime parere di compatibilità ambientale, per i progetti definitivi dei lotti 1°/2°/3° con decreto 18 Luglio 2002, n. 7485.

Nel DPEF 2003-2006 l'asse autostradale Salerno-Reggio Calabria-Palermo-Messina-Siracusa-Gela risulta tra le opere chiave.

Agosto 2002

Con decreto 26 Agosto 2002, n. 7558, gli stessi Ministeri si esprimono favorevolmente per i lotti 4°/5°.

Ottobre 2002

Il CIPE, con delibera 31 Ottobre 2002 n. 96, destina, a valere sui fondi recati dall'art.13 della legge n. 166/2002, l'importo di 700 Meuro, in termini di volume di investimento, alla prosecuzione dei lavori di ammodernamento e riqualificazione dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria in modo da ripianare le risorse riservate dall'ANAS al 1° macro - lotto (1° megalotto) e consentire all'ANAS di utilizzare tali risorse per ulteriori lavori sulla stessa autostrada.

Dicembre 2002

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Basilicata, sottoscritta il 20 Dicembre 2002.

Con la legge 27 Dicembre 2002, n. 289 si istituisce il Fondo Aree sottoutilizzate (FAS).

Marzo 2003

La Conferenza dei Servizi per il quarto e quinto lotto si tiene il 13 Marzo 2003.

Luglio 2003

Nel DPEF 2004-2007 tra gli interventi di potenziale attivazione nel triennio di riferimento figurano il II, III e IV maxilotto dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

Dicembre 2003

L'art. 4 della legge 24 Dicembre 2003 n. 350, rfinanzia il FAS e dispone che la diversa allocazione delle risorse per le aree sottoutilizzate possa essere effettuata al fine di accelerare la spesa. Stabilisce quindi di dare priorità nel 2004 agli interventi nei settori relativi a sicurezza, trasporti, ricerca, acqua e rischio idrogeologico.

Febbraio 2004

Il Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio del MIT esprime il provvedimento autorizzativo finale, di conformità urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in data 3 Febbraio 2004, n. 87.

Maggio 2004

Il CIPE, con delibera 27 Maggio 2004 n. 14, assegna all'ANAS un contributo di 109,246 Meuro a valere

sulle risorse di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002, per la realizzazione dei lavori di ammodernamento del 2° megalotto dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

Luglio 2004

L'ANAS, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 Luglio 2004 n. 93, approva i progetti definitivi afferenti al megalotto n. 4.

Il DPEF 2005-2008 classifica l'opera "Asse autostradale Salerno Reggio Calabria" tra quelli riproposti già presenti nel DPEF 2004-2007.

Settembre 2004

Le delibere CIPE del 29 Settembre 2004, n. 19 e n. 21, ripartiscono le risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla Legge n. 350/2003, finalizzandole all'accelerazione del Programma delle infrastrutture strategiche e riservando 23 milioni di euro per finalità premiali.

Ottobre 2004

L'ANAS, con nota 28 Ottobre 2004 n. 5708, presenta al MIT richiesta di accedere ai finanziamenti a carico delle risorse destinate all'attuazione del Programma.

Novembre 2004

L'ANAS pubblica il bando di gara relativo al Megalotto 4, per un importo complessivo di 789,099 Meuro riferito al progetto unificato di 5 lotti, con procedura ristretta accelerata.

Dicembre 2004

Il CIPE, con delibera del 20 Dicembre 2004 n. 95, assegna all'ANAS un contributo di 372 Meuro a valere sul FAS e altro contributo a valere sulle risorse di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002, come rifinanziato dalla Legge n. 350/2003, per la realizzazione dei lavori di ammodernamento del megalotto n. 3 dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Marzo 2005

Con il decreto-legge 14 Marzo 2005 n. 35, si dispone che il CIPE finanzi prioritariamente gli interventi inclusi nel programma per le infrastrutture strategiche di cui alla legge obiettivo.

Il 22 Marzo 2005 vengono inviati gli inviti a presentare l'offerta ai soggetti prequalificati per l'aggiudicazione del contratto d'appalto.

Maggio 2005

Il CIPE, con delibera 27 Maggio 2005 n. 34, ripartisce le risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate per il quadriennio 2005-2008, quantificando in 637,50 milioni di euro la quota attribuita al Mezzogiorno per l'accelerazione del PIS.

Il 31 Maggio 2005 vengono presentate le offerte relative all'aggiudicazione del contratto d'appalto e il periodo di validità delle offerte stesse viene fissato al 31 Novembre 2005, salva facoltà dei concorrenti di accettare una proroga.

Luglio 2005

La valutazione tecnica delle offerte da parte della Commissione aggiudicatrice si conclude entro il 31 Luglio 2005.

Il CIPE, con delibera 29 Luglio 2005, n. 98 quantifica le risorse FAS non ancora allocate e ritiene finanziabili gli interventi elencati in graduatoria nell'allegato 1 riservandosi di finanziare l'intervento "Salerno - Reggio Calabria – macrolotto n. 2 dal km 108,000 al km 139,000 – tracciato ricadente nelle regioni Campania e Basilicata", per un costo di 1.038,990 milioni di euro in cifra arrotondata, qualora dalla ricognizione del Comitato tecnico interministeriale per il programma di accelerazione emergesse la disponibilità di adeguate risorse.

Il DPEF 2006-2009 classifica l'intervento "Sa-Rc Km 108+000-139+000 2^ maxilotto: lavori di

ammodernamento ed adeguamento tipo 1/a norme CNR/80", con un costo di 1.039 Meuro di cui 81 disponibili e 958 da finanziare, tra quelli in fase istruttoria. Lo stesso documento colloca l'intervento "Asse autostradale Salerno - Reggio Calabria 2° Maxilotto da Km 108 al Km 139" tra le 31 opere appaltate e cantierate al 30 Giugno 2006.

Marzo 2006

Il CIPE, con delibera 22 Marzo 2006 n. 1, nel ripartire le risorse FAS, riserva 328,182 Meuro ad integrazione del finanziamento del megalotto n. 4, richiamando le fonti di copertura del costo del megalotto stesso già esistenti, tra cui figurano anche economie, ribassi d'asta e "mancate aggiudicazioni".

Il CIPE, con delibera 22 Marzo 2006 n. 73, formalizza l'autorizzazione all'utilizzo delle somme rinvenienti dai ribassi d'asta maturati in sede di aggiudicazione dei lavori di ammodernamento del 2° megalotto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, di cui alla delibera n. 14/2004, destinando espressamente a parziale finanziamento del megalotto n. 4 dell'autostrada medesima parte di detto importo, per complessivi 128.487.488,32 euro, già considerati nell'importo complessivo di 257,804 milioni di euro indicati dall'ANAS come utilizzabili allo scopo.

Il CIPE, con delibera 29 Marzo 2006 n. 75, procede alla ricognizione delle disponibilità residue a valere sulle risorse di cui alla delibera n. 98/2005, che sono quantificabili in complessivi 493,864 milioni di euro, al lordo delle quote premiali per complessivi 40,850 milioni di euro ed al lordo altresì di ulteriori economie per 68,738 milioni di euro maturate su interventi precedentemente finanziati a carico del FAS.

Il MIT, con nota 28 Marzo 2006 n. 234, trasmette la relazione istruttoria relativa all'intervento "Autostrada Salerno - Reggio Calabria - 4° megalotto: lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo A1 delle norme CNR/80 tra il km 108+000 (viadotto Calore) e il km 139+000 (galleria Serra rotonda)", proponendone il cofinanziamento.

Il CIPE, con delibera 29 Marzo 2006 n. 116, prende atto dell'attuazione dell'iter procedurale. Sul piano finanziario assegna all'intervento: 68,738 milioni di euro di economie derivanti dai ribassi d'asta degli interventi approvati e finanziati ai sensi della delibera 21/2004; un contributo massimo di 384,263 milioni di euro a valere sulle disponibilità residue FAS (di cui 67,182 Meuro a valere sulle disponibilità relative al 2005, 163,999 Meuro a valere sulle disponibilità relative al 2006, 70,408 Meuro a valere sulle disponibilità relative al 2007; 82,674 Meuro a valere sulle disponibilità relative al 2008). Considerando l'assegnazione già disposta con la delibera 1/2006, pari a 328,182 Meuro, all'intervento risultano complessivamente assegnati 712,445 Meuro a carico del FAS. Il CIPE stabilisce inoltre le modalità e i tempi per l'erogazione del contributo.

Luglio 2006

Nel DPEF 2007-2011 l'intervento "Sa-Rc Km 108+000-139+000 2° maxilotto: lavori di ammodernamento ed adeguamento tipo 1/a norme CNR/80 (4° megalotto)" viene classificato tra le opere stradali in gara, per un costo di 1.038,98 Meuro interamente finanziati.

Settembre 2006

Il 27 Settembre 2006 viene pubblicato l'esito della gara. I lavori vengono aggiudicati dall'ANAS al Consorzio Sis Scpa per un prezzo di 679,013 Meuro.

Novembre 2006

Nel rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal Ministero delle Infrastrutture, aggiornato a Novembre 2006, in relazione al Macrolotto n. 2 (ora megalotto n. 4) viene confermato l'investimento lordo di 1.038,986 Meuro finanziati dal CIPE. Vi si legge, inoltre, che "All'inizio dell'anno 2005 i lavori previsti sono stati oggetto di bando di gara, per un importo lordo di 789,09 Meuro; in data 4 Maggio 2006 sono stati

aggiudicati provvisoriamente i lavori al consorzio S.I.S scpa".

Dicembre 2006

Si segnala che, successivamente alla data di redazione del presente documento, è stata approvata la legge finanziaria 2007 (legge n. 27 Dicembre 2006, n. 296) che ha previsto, all'art. 1, comma 1025, che l'Anas utilizzi le risorse del Fondo centrale di garanzia per le autostrade e ferrovie metropolitane (di cui all'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, n. 382), soppresso dal medesimo comma, per il proseguimento degli interventi di completamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria attuativi delle deliberazioni adottate dal CIPE. Le risorse indicate, ammonterebbero a 500 milioni di euro (disponibilità nette presenti nel patrimonio del Fondo alla data della sua soppressione) a cui sono da aggiungersi 1.873 milioni di euro di crediti nei confronti dei concessionari autostradali, secondo quanto affermato dal segretario del CIPE, Fabio Gobbo, nel corso dell'audizione presso le Commissioni riunite VIII-IX della Camera del 14 Febbraio 2007.

Codice Unico di Progetto

F11B04000210000 (provvisorio)

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

ANAS Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Legge n.341/95
 Delibera CIPE 74/1997
 Delibera CIPE 175/1997
 Legge n 135/97
 Delibera CIPE 69/1998
 Legge n.208/98
 Legge n 449/98
 Legge n.488/99
 Legge n.144/99
 Delibera CIPE 70/1999
 Delibera CIPE 49/1999
 Delibera CIPE 84/2000
 Legge 21 Dicembre 2001, n. 443
 Delibera CIPE n. 121/2001
 Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Calabria del 16 Maggio 2002
 DPEF 2003-2006 – Luglio 2002

Legge 1 Agosto 2002, n.166
D.Lgs. 20 Agosto 2002, n.190
Decreto 18 Luglio 2002, n. 7485
Decreto 26 Agosto 2002, n. 7558
Delibera CIPE 31 Ottobre 2002, n. 96
Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Basilicata del 20 Dicembre 2002
Legge 27 Dicembre 2002, n. 289
DPEF 2004-2007– Luglio 2003
Legge 24 Dicembre 2003, n. 350
Nota MIT del 3 Febbraio 2004, n. 87
Delibera CIPE 27 Maggio 2004, n. 14
Delibera Consiglio di Amministrazione ANAS del 27 Luglio 2004, n. 93
DPEF 2005-2008 – Luglio 2004
Delibera CIPE 29 Settembre 2004, n. 19
Delibera CIPE 29 Settembre 2004, n. 21
Nota ANAS 28 Ottobre 2004, n. 5708
Bando di gara ANAS del 19 Novembre 2004
Delibera CIPE 20 Dicembre 2004, n. 95
Decreto-legge 14 Marzo 2005, n. 35
Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge - Obiettivo (Marzo 2005)
Delibera CIPE 27 Maggio 2005, n. 34
Delibera CIPE 29 Luglio 2005, n. 98
DPEF 2006-2009 – Luglio 2005
Delibera CIPE 22 Marzo 2006, n. 1
Delibera CIPE 22 Marzo 2006, n. 73
Delibera CIPE 29 Marzo 2006, n. 75
Nota MIT del 28 Marzo 2006, n. 234
Delibera CIPE 29 Marzo 2006, n. 116
DPEF 2007-2011– Luglio 2006
Esito gara ANAS Settembre 2006
Rapporto MI, Infrastrutture Prioritarie, Novembre 2006
Legge n. 27 Dicembre 2006, n. 296 (art. 1, comma 1025)

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	830,000	Fonte: CNEL – Rapporto Aprile 2004
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	830,000	Fonte: Corte dei Conti
<i>Previsione di costo al 30 Novembre 2006</i>	1.038,987	Fonte: Del. CIPE 29 marzo 2006, n.116

Note

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Novembre 2006</i>	1.038,987	Fonte: Del. CIPE 29 marzo 2006, n.116
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	257.804	<i>Disponibilit� ANAS</i>
	68.738	<i>Economie da ribassi d'asta*</i>
	712.445	<i>Fondi FAS</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note: il contributo relativo ai fondi FAS   di 384,263 Meuro a valere sulle disponibilit  di cui alla tabella 3.2. allegata alla delibera n. 75/2006 e 328,182 a valere sulle disponibilit  di cui alla delibera n. 1/2006 (Finanziaria 2006).

* Economie derivanti dai ribassi d'asta degli interventi approvati e finanziati con fondi FAS ai sensi della delibera 21/2004, riportate nella tabella 3.2 allegata alla delibera n. 75/2006, ed ammontanti complessivamente a 68,738 Meuro.

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

SDF	PP	PD	PE
-----	----	----	----

Note: Il DPEF 2007-2011 indica quale fase progettuale in corso quella esecutiva.

Affidamento lavori

<i>Data bando</i>	19.11.2004
<i>Forma contrattuale</i>	Contraente Generale
<i>Tempi di esecuzione</i>	1.500 giorni di cui 150 per la progettazione esecutiva
<i>Data aggiudicazione</i>	27.09.2006
<i>Soggetto aggiudicatore</i>	ANAS Spa
<i>Aggiudicatario</i>	Consorzio Sis Scpa

Note:

Esecuzione

In corso	Concluse
----------	----------

Stato di avanzamento (%):

Note

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2008	Fonte: DPEF 2005-208
<i>Previsione al 30 Novembre 2006</i>	2011	Fonte: Stima Cresme

Note:

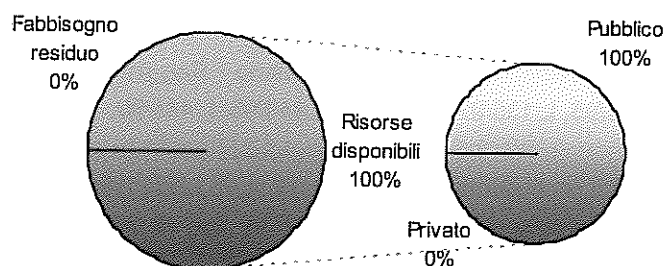
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA
 Assi autostradali Salerno - Reggio Calabria, Palermo - Messina, Messina - Siracusa - Gela
ASSE AUTOSTRADALE SALERNO - REGGIO CALABRIA
MEGALOTTO 2 (EX MACROLOTTO 5)
SCHEDA N. 18

Costo

Pag.6

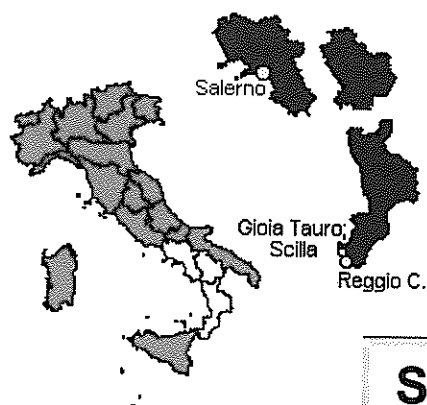
Costo al 30 Novembre 2006	1.193,679 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2005	0,000 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2004	0,000 Meuro
Variazioni rispetto alla Del. 121/2001	N.D.

Quadro finanziario



Pag.6

Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

AFFIDAMENTO LAVORI

Opere in gara

Opere con contratto (GC)

ESECUZIONE

In corso

Concluse

Ultimazione lavori

Pag.7

2009

DATI GENERALI

Dati identificativi

Tipologia	Sottointervento				
	Delibera	DPEF	DPEF	DPEF	DPEF
	121/2001	2003-2006	2004-2007	2005-2008	2006-2009
Codici di identificazione	4/33	17a	47	50	No

Descrizione e dati storici

Il Megalotto 2 riguarda lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo A1 delle norme CNR/80 per 29,800 Km dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria, dal Km 393+500 al km 423+300, ovvero dallo svincolo di Gioia Tauro (escluso) allo svincolo di Scilla (escluso).

Aprile 1997 – Agosto 2000

Il CIPE dispone finanziamenti per interventi di riqualificazione dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria per 1.500,100 Meuro a valere sulle risorse delle L.341/95, L.135/97, L.208/98, L.449/98, L.488/99.

Aprile 1999

Il CIPE (Del. 49 del 21 Aprile 1999) unifica gli interventi precedentemente deliberati in un unico intervento denominato "interventi di adeguamento autostrada Salerno - Reggio Calabria", al fine di assicurare maggiore flessibilità operativa.

Dicembre 2001

Nella Delibera CIPE 121/2001 i tre assi di collegamento Salerno - Reggio Calabria, Palermo - Messina e Messina - Siracusa - Gela vengono inseriti nel sottosistema "corridoio plurimodale tirrenico-nord Europa" con una previsione di costo di 13.449,054 Meuro ed una previsione di spesa nel triennio di 3.653,933 Meuro. All'Unità Tecnica-Finanza di Progetto viene affidato il compito di effettuare studi pilota per individuare le opere finanziabili con capitale privato.

Maggio 2002

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Calabria, sottoscritta il 16 Maggio 2002, nell'ambito dei "Corridoi autostradali e stradali".

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 l'asse autostradale Salerno-Reggio Calabria-Palermo-Messina-Siracusa-Gela figura tra le opere chiave.

Ottobre 2002

Ai sensi del Decreto Legislativo n.190/2002, l'ANAS Spa è individuato come soggetto aggiudicatore.

Il CIPE (delibera n. 96/2002) prevede 6 macrolotti da affidare a Contraente Generale, 5 lotti di completamento da affidare mediante appalto e 1 lotto di rinaturalizzazione e completamento. La copertura finanziaria per l'intero intervento negli anni 2002-2003 è di 5.832,7 Meuro. Nella stessa delibera il CIPE destina, a valere sui fondi recati dall'art. 13 della legge n. 166/2002, l'importo di 700 Meuro per l'ammodernamento e la riqualificazione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria in modo da ripianare le risorse riservate dall'ANAS al 1° macro-lotto (ora 1° megalotto) e consentire all'ANAS medesima di

utilizzare dette risorse con immediatezza per l'appalto di ulteriori lavori sulla stessa autostrada senza attendere i tempi lunghi delle relative assegnazioni.

Febbraio 2003

L'ANAS approva i progetti definitivi dei lotti relativi al 2° megalotto, con una previsione di spesa di 1.193,679 Meuro.

Aprile 2003

L'ANAS pubblica il bando di gara relativo al Megalotto 2 per un importo a base d'asta di 887,741.

Luglio 2003

Nel DPEF 2004-2007 tra gli interventi di potenziale attivazione nel triennio di riferimento figurano il II, III e IV maxilotto dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

Gennaio 2004

Il MIT (nota del 15 Gennaio n.10) trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul 2°Megalotto, in cui è indicato il costo di 1.193,679 Meuro.

Maggio 2004

Nella Delibera CIPE 14/2004 si prende atto della diversa aggregazione degli interventi adottata dall'ANAS, per cui il Megalotto 2 rappresenta l'accorpamento di 9 lotti precedentemente distinti e della necessità, evidenziata dal progetto, di procedere ad una nuova realizzazione del tracciato per più del 70% e non ad un semplice adeguamento. I singoli lotti sono dotati di progettazione definitiva, di VIA e sono stati sottoposti alle Conferenze di servizi. Il costo dell'intervento è di 1.193,679 Meuro.

Per il Megalotto 2 è attribuito all'ANAS un contributo massimo pluriennale pari a 109,246 Meuro per 15 anni, cui si provvede mediante riduzione di 40,421 Meuro del quarto impegno quindicennale previsto dall'art. 13 della legge n. 166/2002 e decorrente dal 2005 e di 68,825 Meuro del quinto limite di impegno quindicennale previsto dalla norma a decorrere dall'anno 2006.

Giugno 2004

Il Megalotto 2 viene aggiudicato, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al prezzo di 754,304 Meuro all'ATI composto da Impregilo Spa con Società Italiana Condotte d'Acqua Spa.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 classifica l'opera "Asse autostradale Salerno Reggio Calabria" tra quelli riproposti già presenti nel DPEF 2004-2007.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'intervento "Sa-Rc Km 393+500-423+300 - dallo svincolo Gioia Tauro escluso allo svincolo Scilla escluso 5^a macrolotto (2° megalotto)" indica, in merito allo stato di avanzamento dei lavori, che i lavori sono in corso e che termineranno nel 2008. Il costo viene indicato in 1.193 Meuro, interamente assegnati. L'intervento è incluso tra le opere appaltate e cantierate al 30.6.2005.

Marzo 2006

Il CIPE, con delibera 22 Marzo 2006 n. 73, formalizza l'autorizzazione all'utilizzo delle somme rinvenienti dai ribassi d'asta maturati in sede di aggiudicazione dei lavori di ammodernamento del 2° megalotto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, di cui alla delibera n. 14/2004, destinando espressamente a parziale finanziamento del megalotto n. 4 dell'autostrada medesima parte di detto importo, per complessivi 128.487.488,32 euro, già considerati nell'importo complessivo di 257,804 milioni di euro indicati dall'ANAS come utilizzabili allo scopo.

Luglio 2006

Nel DPEF 2007-2011 l'intervento "Salerno - Reggio Calabria: da Km 393+500 sv Gioia Tauro escluso a Km 423+300 sv Scilla escluso 5^a maxilotto (2° megalotto)" viene classificato tra le opere stradali

"cantierate", per un costo di 1.193,68 Meuro interamente finanziato (All.1).

Novembre 2006

Secondo il rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del Ministero delle infrastrutture, aggiornato al novembre 2006, l'importo lordo dell'investimento è pari a 1.065,19 Meuro. Si rileva poi che *"la consegna delle attività al Contraente Generale aggiudicatario è stata effettuata in data 12.07.04 per un importo netto di 775,300 Meuro. Dopo l'approvazione del progetto esecutivo redatto dal Contraente Generale, i lavori, la cui conclusione è prevista per la seconda metà del 2009, sono stati effettivamente consegnati in data 29.03.06."*

Dicembre 2006

Si segnala che, successivamente alla data di redazione del presente documento, è stata approvata la legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006) che ha previsto, all'art. 1, comma 1025, che l'Anas utilizzi le risorse del Fondo centrale di garanzia per le autostrade e ferrovie metropolitane (di cui all'art. 6 della legge 28 marzo 1968, n. 382), soppresso dal medesimo comma, per il proseguimento degli interventi di completamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria attuativi delle deliberazioni adottate dal CIPE. Le risorse indicate ammonterebbero a 500 milioni di euro (disponibilità nette presenti nel patrimonio del Fondo alla data della sua soppressione) a cui sono da aggiungersi 1.873 milioni di euro di crediti nei confronti dei concessionari autostradali, secondo quanto affermato dal segretario del CIPE, Fabio Gobbo, nel corso dell'audizione presso le Commissioni riunite VIII-IX della Camera del 14 febbraio 2007.

Codice Unico di Progetto

F41B04000090001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

ANAS Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Legge n.341/95
 Delibera CIPE 74/1997
 Delibera CIPE 175/1997
 Delibera CIPE 69/1998
 Delibera CIPE 70/1998
 Delibera CIPE 4/1999
 Decreto Legge 224/1995
 Legge 341/1995
 Decreto Legge 67/1997
 Legge n.135/97
 Legge n.208/98

Legge n 449/98
Legge n.488/99
Delibera CIPE 49 /1999
Delibera CIPE 84/2000
Quadro Comunitario di sostegno 2000-2006
Delibera CIPE 121/2001
Piano triennale ANAS 2002-2004
Delibera CIPE 96/2002
Legge 166/2002
Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Calabria del 16 Maggio 2002
DPEF 2003-2006 – Luglio 2002
D.Lgs. 20 Agosto 2002, n.190
Nota MIT n.10 del 15 Gennaio 2004
Delibera CIPE 14/2004
Relazione STM del 30/12/2004
Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge - Obiettivo (Marzo 2005)
DPEF 2006-2009 – Luglio 2005
Delibera CIPE 73/2005
DPEF 2007-2011– Luglio 2006
Rapporto MI, Infrastrutture Prioritarie, Novembre 2006
Legge n. 27 Dicembre 2006, n. 296 (art. 1, comma 1025)

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	1.193,679	Fonte: ANAS Spa
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	1.193,679	Fonte: Del. CIPE 14 del 27.05.2004
<i>Previsione di costo al 30 Novembre 2006</i>	1.193,679	Fonte: Del. CIPE 14 del 27.05.2004
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Novembre 2006</i>	1.193,679	Fonte: Del. CIPE 14 del 27.05.2004
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>		
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	
<i>Note</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

SDF	PP	PD	PE
Note			

Affidamento lavori

<i>Data bando</i>	18 Aprile 2003
<i>Forma contrattuale</i>	Contraente Generale
<i>Tempi di esecuzione</i>	1.460 giorni
<i>Data aggiudicazione</i>	10 Giugno 2004
<i>Soggetto aggiudicatore</i>	ANAS Spa
<i>Aggiudicatario</i>	ATI Impregilo, Società Italiana Condotte d'Acqua
Note: Importo a base d'appalto: 887,741 Meuro. Prezzo di aggiudicazione: 754,304 Meuro.	

Esecuzione

In corso	Concluse
Stato di avanzamento (%):	
Note: la consegna definitiva delle attività e dei lavori da effettuare è avvenuta in data 29 Marzo 2006	

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2008	Fonte: Stima Cresme
<i>Previsione al 30 Novembre 2006</i>	2009	Fonte: Rapporto MI "Infrastrutture Prioritarie" (16.11.06)

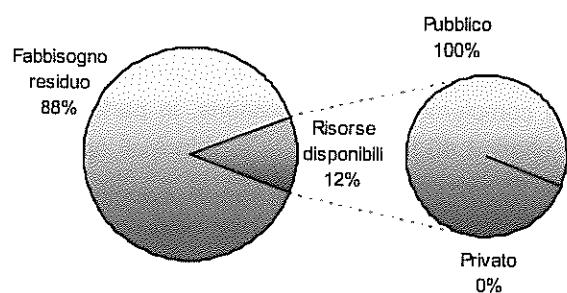
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPEA
Sistemi Stradali ed Autostradali
 Assi autostradali Salerno - Reggio Calabria, Palermo - Messina, Messina - Siracusa - Gela
**ITINERARIO RAGUSA - CATANIA: AMMODERNAMENTO A QUATTRO CORSIE DELLA
 SS 514 "DI CHIARAMONTE" E DELLA SS 194 "RAGUSANA" DALLO SVINCOLO CON LA
 SS 115 ALLO SVINCOLO CON LA SS 114**
SCHEDA N. 19

Costo

Pag.6

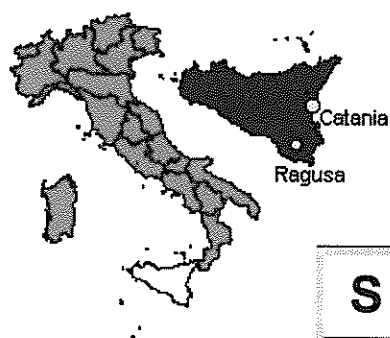
Costo al 30 Novembre 2006	1.268,583 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2005	0,000 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2004	0,000 Meuro
Variazioni rispetto alla Del. 121/2001	+777,953 Meuro

Quadro finanziario



Pag.6

Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.7

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

AFFIDAMENTO LAVORI

Opere in gara

Opere con contratto

ESECUZIONE

In corso

Concluse

Ultimazione lavori

Pag.7

2012

DATI GENERALI**Dati identificativi**

Tipologia	Opera				
	Delibera 121/2001	DPEF 2003-2006	DPEF 2004-2007	DPEF 2005-2008	DPEF 2006-2009
Codici di identificazione	4/38	No	65	70	No

Descrizione e dati storici

Il progetto riguarda l'ammodernamento a quattro corsie della "SS 514 di Chiaramonte" e della "SS 194 Ragusana" nel tratto compreso fra lo svincolo con la SS 514, in prossimità di Comiso, e il nuovo svincolo di Lentini dell'asse autostradale Catania – Siracusa, e conferisce all'arteria le caratteristiche della categoria B extraurbana principale. Il tracciato è di complessivi 68 km circa e solo in alcuni tratti riutilizza il tracciato esistente, e definisce un sistema di viabilità complementare e accessoria, in parte di nuova costruzione e in parte oggetto di adeguamento, per ulteriori 40 km circa. Tra le principali opere sono comprese 19 gallerie, di cui 15 naturali e 4 artificiali, 25 viadotti, 20 tra cavalcavia e sottovia per gli attraversamenti dell'asse principale da parte della viabilità interferente e 11 svincoli a livelli sfalsati.

Novembre 1998

Il progetto viene sviluppato dal Compartimento della viabilità della Sicilia, sezione di Catania, sulla base di un progetto preliminare di Novembre 1998 nonché di documenti relativi ad uno studio di prefattibilità ambientale di Giugno 2000.

Giugno 2000

Viene predisposto un primo studio di prefattibilità ambientale.

Novembre 2000

Il Compartimento della viabilità della Sicilia - sezione compartimentale di Catania, con note del 19 Giugno 2000 n. 9123 e dell'11 Gennaio 2001 n. 563, comunica l'avvio della procedura di ottenimento delle autorizzazioni di cui agli artt. 6 e 7 della Legge Regionale n. 65/1981 e successivamente acquisisce i pareri della Regione e dei Comuni competenti per territorio.

Dicembre 2001

Nell'allegato 1 alla Delibera CIPE 121/2001 del 21 Dicembre l'opera "Ragusa-Catania" è inclusa nell'ambito dei sistemi stradali e autostradali del "Corridoio Plurimodale Tirrenico – Nord Europa", con un costo di 490,634 Meuro.

Dicembre 2002

L'ANAS, in data 11 dicembre 2002, pubblica il bando di gara per i servizi di supporto al gruppo di progettazione ANAS per l'adeguamento e il completamento della redazione del Progetto Preliminare e del S.I.A. sulla base della normativa di cui alla Legge Obiettivo.

Giugno 2003

L'ANAS, in data 12 giugno 2003, aggiudica i servizi di supporto al gruppo di progettazione ANAS per

l'adeguamento e il completamento della redazione del Progetto Preliminare e del S.I.A. al raggruppamento di imprese guidato da TECHNITAL Spa

Luglio 2003

Nel DPEF 2004-2007, l'opera "Ragusa-Catania-adeguamento SS 514-194 alla sezione tipo B norme vigenti (4 corsie)" figura nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo considerato.

Ottobre 2003

L'opera non è esplicitamente compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Siciliana, sottoscritta il 14 Ottobre 2003.

Marzo 2004

Il progetto preliminare viene approvato dall'ANAS il 3 Marzo 2004, con delibera n. 15, per l'importo di 1.268,6 Meuro.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 classifica l'opera "Ragusa-Catania" tra quelle riproposte già presenti nel DPEF 2004-2007, la colloca nel Corridoio 1 "Asse Nord Sud Berlino Palermo" (Tabella 8) e in merito alla fruibilità dell'opera indica la data del 2010. Lo stesso documento, in merito al costo dell'intera opera indica 53,20 Meuro quale ammontare degli investimenti autorizzati ad oggi e 451,89 Meuro le esigenze per la fruibilità dell'opera.

Agosto 2004

L'ANAS Spa, in qualità di soggetto aggiudicatore, con nota 9 Agosto 2004, n. 004347, trasmette il progetto preliminare dell'intervento al MIT, nonché ai competenti Ministeri ed ai Servizi competenti della Regione Siciliana. Dell'avvio del procedimento è data pubblicità attraverso avviso pubblicato su due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale, e con deposito del progetto presso la Regione Siciliana – Assessorato territorio ed ambiente – Dipartimento affari urbanistici.

Novembre 2004

L'Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione – Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania – Servizio beni archeologici, con nota 2 Novembre 2004 n. 4418, esprime parere favorevole con prescrizioni.

Dicembre 2004

L'Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione – Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania – Servizio beni archeologici, paesistici, naturali, naturalistici, urbanistici, con nota 23 Dicembre 2004 n. 8364/04, esprime parere favorevole con prescrizioni.

Marzo 2005

Nella "Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge – Obiettivo" l'intervento è riportato con un costo di 505,090 Meuro.

Luglio 2005

Nel DPEF 2006-2009 l'intervento "Ragusa-Catania - Adeguamento SS 514 Chiaramonte e SS 194 Ragusana (svincolo con SS 115 e SS 114) sezione tipo B(4 corsie) (491)" figura tra quelli in fase istruttoria del "Corridoio Plurimodale Tirrenico – Nord Europa", con un costo di 505 Meuro di cui 53 disponibili.

Settembre 2005

L'Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione – Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Siracusa – Servizio beni archeologici, paesistici, naturali, naturalistici, urbanistici, con nota 1° Settembre 2005 n. 6826, esprime parere favorevole con prescrizioni. L'Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione – Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di

Ragusa – Servizio beni archeologici, paesistici, naturali, naturalistici, urbanistici, con nota 7 Settembre 2005 n. 1282, esprime parere negativo limitatamente all'interferenza con l'area archeologica di Contrada Castiglione – sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 21 della legge 1 Giugno 1939, n. 1089.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio – Commissione speciale VIA, con nota del 21 Settembre 2005 n. GAB/2005/7932/B05, esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto preliminare dell'opera.

Ottobre 2005

La Presidenza della Regione Siciliana, con nota 6 Ottobre 2005 n. 3768/INFR D/1, esprime l'intesa sulla localizzazione dell'intervento alle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Consiglio regionale per l'urbanistica reso con voto 7 Luglio 2005, n. 450.

L'Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione – Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Ragusa – Servizio beni archeologici, paesistici, naturali, naturalistici, urbanistici, IV unità operativa, con nota 18 Ottobre 2005, n. 3688, si pronuncia favorevolmente con prescrizioni.

Novembre 2005

L'Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione – Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Ragusa – Servizio beni archeologici, con nota 8 Novembre 2005 n. 1473, prende atto che l'ANAS effettuerà l'adeguamento a quattro corsie sul lato opposto all'area archeologica di Contrada Castiglione e quindi modifica il parere precedente, esprimendosi favorevolmente.

Il MIT, con nota 15 Dicembre 2005 n. 611 - integrata con successive note del 19 Dicembre 2005 n. 632, 8 Febbraio 2006 n. 100, e 28 Marzo 2006 n. 234 - trasmette la relazione istruttoria relativa all'“Itinerario Ragusa-Catania, ammodernamento a quattro corsie della SS 514 di Chiaramonte e della SS 194 Ragusana dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114”, proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto preliminare.

Marzo 2006

Il CIPE, con delibera 29 Marzo 2006, n. 79 approva il progetto preliminare, che prevede un costo complessivo dell'intervento pari a 1.268.583.842,33 euro, e in merito al finanziamento fa presente che la parziale copertura finanziaria del progetto, pari a complessivi 149.207.118,97 euro, è ripartita tra ANAS, con 49.207.118,97 euro a valere sui fondi art. 11 legge 144/1999, e Regione Siciliana, con 100.000.000,00 euro di cui alla delibera del 29 Settembre 2005 a valere su risorse ex delibera CIPE n. 35/2005) e rimanda l'assegnazione di contributi a valere sulle risorse destinate all'attuazione del Programma alla fase di esame del progetto definitivo. Il CIPE fa inoltre presente che l'efficacia della delibera è subordinata alla stipula di atto integrativo con la Regione Siciliana che includa esplicitamente l'opera in esame tra le infrastrutture oggetto dell'Intesa Generale Quadro.

Luglio 2006

Nel DPEF 2007-2011 l'intervento “Ragusa-Catania - Adeguamento SS 514 Chiaramonte e SS 194 Ragusana (svincolo con SS 115 e SS 114) alla sezione tipo B (4 corsie)” rientra tra le opere stradali incluse nell'All. 4 (“altre opere”), ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 1.269,00 Meuro di cui 151,85 disponibili e 1.117,15 da finanziare. E' inoltre presente nello stesso documento tra le opere a rete direttamente connesse alle possibili opere prioritarie sui nodi (All.8).

Novembre 2006

L'opera è inclusa nel rapporto “Infrastrutture Prioritarie” redatto dal Ministero delle Infrastrutture e aggiornato a Novembre 2006, che conferma i dati contenuti nella delibera CIPE n. 79 del 2006 relativi al costo complessivo dell'intervento e alla relativa ripartizione tra ANAS e Regione Sicilia.

Codice Unico di Progetto

F12C03000000001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

ANAS Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Legge 21 Dicembre 2001, n. 443

Delibera CIPE n. 121/2001

Legge 1 Agosto 2002, n.166

D.Lgs. 20 Agosto 2002, n.190

Bando di gara ANAS di progettazione – Dicembre 2002

Esito di gara ANAS di progettazione – Agosto 2003

DPEF 2004-2007– Luglio 2003

Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Siciliana del 14 Ottobre 2003

Delibera ANAS 3 Marzo 2004 n. 15

DPEF 2005-2008 – Luglio 2004

Nota ANAS 9 Agosto 2004, n. 004347

Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge – Obiettivo (Marzo 2005)

DPEF 2006-2009 – Luglio 2005

Nota Presidenza della Regione Siciliana 6 Ottobre 2005, n. 3768/INFR D/1

Nota MIT del 15 Dicembre 2005, n. 611

Nota MIT del 19 Dicembre 2005, n. 632

Nota MIT dell'8 Febbraio 2006, n. 100

Nota MIT del 28 Marzo 2006, n. 234

Delibera CIPE 29 Marzo 2006, n.79

DPEF 2007-2011– Luglio 2006

Rapporto MI, Infrastrutture Prioritarie, Novembre 2006

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

Costo al 21 Dicembre 2001	490,630	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	1.268,584	Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	1.268,584	Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 Novembre 2006	1.268,584	Fonte: Del. CIPE 29 Marzo 2006 n.79

Note

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Novembre 2006	149,207	Fonte: Del. CIPE 29 Marzo 2006 n.79
Di cui (importi e provenienza)	49.207	ANAS Spa (art. 11 legge 144/1999)
	100.000	Regione Siciliana (del.29.09.2005 a valere su risorse ex del. CIPE 35/2005)

Fabbisogno residuo	1.119,377
---------------------------	------------------

Note:

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

SDF

PP

PE

Note: Il DPEF 2007-2011 indica quale fase progettuale in corso quella definitiva.

Affidamento lavori

Data bando

Forma contrattuale Contraente Generale (previsto)

Tempi di esecuzione

Data aggiudicazione

Soggetto aggiudicatore ANAS Spa

Aggiudicatario

Note:

Esecuzione

In corso

Concluse

Stato di avanzamento (%):

Note

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2010	Fonte: DPEF 2005-2008
<i>Previsione al 30 Novembre 2006</i>	2012	Fonte: Stima Cresme

Note: nella Delibera CIPE del 29 Marzo 2006 n. 79 si fa presente che "il tempo complessivo di esecuzione dei lavori è stimato in 1.640 giorni"

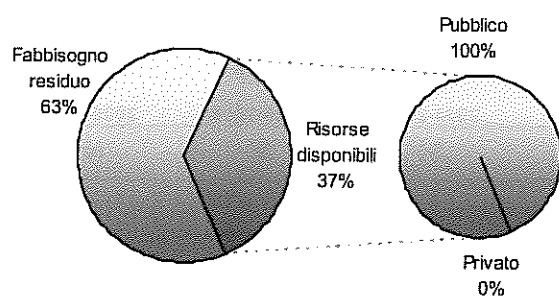
**PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA E DELLA CITTA' DI VENEZIA
SISTEMA MO.S.E.
SCHEDA N. 20**

Costo

Pag.8

Costo al 30 Novembre 2006	4.271,626 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2005	+139,971 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2004	+139,971 Meuro
Variazioni rispetto alla Del. 121/2001	+139,971 Meuro

Quadro finanziario



Pag.8

Localizzazione



Stato di attuazione

Pag.9

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

AFFIDAMENTO LAVORI

Opere in gara

Opere con contratto

ESECUZIONE

In corso

Concluse

Ultimazione lavori

Pag.9

2012

DATI GENERALI

Il progetto per la Salvaguardia della Laguna e della città di Venezia - Sistema Mo.S.E. si compone di 2 opere così distinte:

- Progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse
- Progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 6 della L. 798/84

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata condotta solo per le opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse

Dati identificativi

Tipologia	Macro opera				
	Delibera 121/2001	DPEF 2003-2006	DPEF 2004-2007	DPEF 2005-2008	DPEF 2006-2009
Codici di identificazione	7/58	9	34	36	No

Descrizione e dati storici

Il progetto definitivo del Sistema MO.S.E. comprende tutte le opere previste nell'ambito del Piano per la salvaguardia di Venezia che devono essere realizzate alle bocche di porto e che sono state giudicate essenziali per difendere i centri abitati sia dagli allagamenti più frequenti che da quelli eccezionali.

Le opere consistono in: 1) quattro barriere mobili da realizzare alle bocche lagunari di Lido, Malamocco e Chioggia per la regolazione delle maree. Si tratta complessivamente di 78 paratoie di cui 18 alla bocca di Chioggia, 19 alla bocca di Malamocco e 41 alla bocca Lido; 2) conche di navigazione per assicurare, anche ad opere mobili sollevate, il transito delle navi alla bocca di Malamocco e il transito dei mezzi di sicurezza e delle piccole imbarcazioni attraverso ciascuna bocca. La conca di navigazione a Malamocco è progettata con 370 m. di lunghezza e 48 di larghezza; 3) opere complementari intese ad aumentare le capacità dissipative nei canali alle bocche di porto. Si tratta della: a) scogliera di Chioggia (1,300 m. lunghezza e 3/4 m quale quota di sommità); b) scogliera di Malamocco (1.000 m. lunghezza e 4 m quale quota di sommità); c) scogliera di Lido (650 m. lunghezza e 2,5 m quale quota di sommità).

All'intervento MO.S.E. si aggiunge un'altra serie di opere, riguardanti la realizzazione degli interventi di cui all'art. 6, lettere a-b-c- della Legge 798/1984, compresi in piani-programmi approvati dal Comitato previsto dall'Art.4 della stessa Legge. I Comuni coinvolti sono Venezia, Chioggia e Cavallino Treporti.

Aprile 1973

La Legge n.171 del 16 Aprile 1973 determina procedure speciali per la salvaguardia di Venezia.

Novembre 1984

La Legge n.798 del 29 Novembre 1984 stabilisce le linee guida per i "Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia".

Dicembre 1986

La Legge n.910 del 22 Dicembre prevede l'acquisizione del parere del CIPE ai fini del riparto delle somme finalizzate alla salvaguardia di Venezia tra Stato ed altri enti territoriali per gli interventi di rispettiva competenza.

Febbraio 1992

Nella Legge 5 Febbraio 1992, n.139, vengono integrate le procedure speciali per la salvaguardia di Venezia.

Marzo 1999

Con Legge 29 Marzo n.11, la Regione Veneto procede all'istituzione del Comune di Cavallino Treporti mediante scorporo di parte del territorio del Comune di Venezia.

Dicembre 2001

Con ordinanza n.3170 del 27 Dicembre 2001 viene istituito il Commissario delegato al traffico acqueo nella laguna di Venezia.

In data 6 Dicembre il Comitato Interministeriale ex Art.4 della Legge n.798/1984 delibera di dare corso al completamento della progettazione delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto della laguna di Venezia.

La Delibera 121/2001 include il "progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E." per un costo complessivo di 4.131,655 Meuro.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 il "progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E." figura tra le opere chiave.

Novembre 2002

In data 8 Novembre il Comitato Tecnico di Magistratura alle Acque di Venezia approva il quadro progettuale aggiornato degli interventi, valutato in 3.440,740 Meuro (relativo al solo sistema MO.S.E.).

Con la nota n. 12723/2002/SC del 28 Novembre il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul "progetto di salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E.", proponendo un primo finanziamento a carico delle risorse della Legge n.166/2002. Individua inoltre il Consorzio Venezia Nuova quale concessionario per la realizzazione degli interventi.

Nella Delibera CIPE n.109 del 29 Novembre si prende atto che i finanziamenti disponibili ammontano complessivamente a 2.681,958 Meuro e che le ulteriori esigenze riguardano: 1) Progettazione esecutiva e costruzione delle opere mobili alle bocche di porto per 2981,040 Meuro; 2) Progettazione esecutiva e costruzione delle opere complementari (inclusa la conca di navigazione a Malamocco) per 459,700 Meuro, per un totale di 3.440,74 Meuro. Il CIPE quindi assegna al "progetto per la salvaguardia della laguna di Venezia: sistema MO.S.E.", per il triennio 2002-2004, l'importo complessivo di 450 Meuro, a valere sull'art.13 della legge n. 166/2002 (50 Meuro per il 2002, 100 per il 2003 e 300 per il 2004).

Dicembre 2002

L'articolo 80, comma 28, della Legge 27 Dicembre 2002, n.289, prevede che una quota degli importi dell'Art.13 della Legge 166/2002 possa essere destinata al finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 6 della Legge 798/1984 (Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia), nonché di quelli previsti dalle relative ordinanze di protezione civile.

Maggio 2003

In data 14 Maggio 2003 si dà avvio ufficialmente ai lavori. I primi lavori riguardano la costruzione della scogliera all'esterno della bocca di Malamocco.

Luglio 2003

Con la Delibera CIPE n.63 del 25 Luglio si rideterminano, a seguito dell'intervenuta riduzione del saggio di interesse, le quote di contributo assegnate alle opere strategiche già finanziate. Per quanto riguarda l'opera in questione, si individua il soggetto aggiudicatore nel "Consorzio Venezia Nuova" e si ridefinisce la quota massima di contributo.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Settembre 2003

Con nota del 29 Settembre, il MIT formalizza la proposta di modificare parzialmente l'assegnazione della Delibera CIPE n.63 del Luglio 2003, secondo le indicazioni del Comitato Interministeriale istituito dalla Legge 798/1984.

Il CIPE con Delibera n.72 del 29 Settembre ripartisce le risorse assegnate, in termini di limite di impegno, al "progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E." .Per la progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari assegna al Consorzio Venezia Nuova 36,333 Meuro; per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'Art.6, lett. a-b-c, della Legge n.798/1984 assegna un totale di 4,566 Meuro al Comune di Venezia, che provvederà a ridistribuirli secondo le quote di spettanza (Venezia: 3,652 Meuro 80%; Chioggia: 0,685 Meuro 15%; Cavallino Treporti: 0,228 Meuro 5%). La quota di contributo complessivamente assegnata, pari a 40,899 Meuro, resta imputata sul primo limite di impegno quindicennale previsto dall'Art. 13 della Legge n.166/2002, decorrente dal 2002.

Ottobre 2003

Il progetto per la Salvaguardia della Laguna e della città di Venezia - Sistema Mo.S.E. figura tra gli interventi compresi nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Veneto, sottoscritta il 24 Ottobre 2003.

Giugno 2004

Con la nota 11 Giugno n.377 il MIT trasmette la relazione istruttoria sul "progetto di salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E.", proponendo l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di 709,000 Meuro a carico delle risorse della Legge n. 166/2002, come rifinanziato dalla Legge n. 350/2002;

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 ripropone l'opera e indica come anno di ultimazione dei lavori il 2011.

Settembre 2004

Con la nota n.15961 del 15 Settembre il MIT trasmette un prospetto aggiornato dei contratti di finanziamento stipulati dai soggetti aggiudicatori per le infrastrutture strategiche già sottoposte al CIPE, ove risulta che l'importo complessivo dei mutui concessi al Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno al medesimo attribuiti con la Delibera n.72/2003, ammonta a 450,000 Meuro.

Il CIPE nella Delibera n.40 del 29 Settembre prende atto che il Consorzio Venezia Nuova, soggetto aggiudicatore in qualità di concessionario del MIT - Magistrato alle Acque di Venezia per la realizzazione delle attività di salvaguardia di competenza dello Stato, opera in base agli obiettivi indicati dal c.d. "Piano Generale degli Interventi" che comprende le opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto (Sistema MO.S.E.) e che l'assegnazione proposta si rende necessaria per consentire l'avvio delle opere previste nel biennio 2004-2005, pari a 1.159,000 Meuro, come risulta dal programma cronologico dei lavori aggiornato al 30 Aprile 2004. Attribuisce quindi al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo pluriennale di 64,888 Meuro per 15 anni a valere sul quarto impegno quindicennale previsto dall'Art.13

della Legge n.166/2002, come rifinanziato dall'Art. 4 della Legge n.350/2003, e decorrente dal 2005. L'importo corrisponde ai 709,000 Meuro proposti dal MIT.

Novembre 2004

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Magistrato alle acque, con la nota 9 Novembre 2004 n.8163, trasmette la Delibera adottata dal Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo il 4 Novembre 2004 per il riparto del finanziamento relativo alla Delibera n.40/2004 tra i vari soggetti attuatori della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo con nota 12 Novembre 2004 n.12960 trasmette al CIPE, per gli adempimenti di competenza, la Delibera del Comitato di indirizzo.

Dicembre 2004

Il CIPE con Delibera n.75 del 20 Dicembre 2004 prende atto che il Comitato ex Art.4 della Legge n.798/1984 prevede che le risorse assegnate al "progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: Sistema MO.S.E." per un importo complessivo di 709,000 Meuro, in termini di volume di investimento, siano ripartite in modo diverso da quanto stabilito con la precedente Delibera. In particolare si propone di assegnare, per la "Progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse" 638,100 Meuro al Consorzio Venezia Nuova e per la "Progettazione e realizzazione interventi di cui all'art.6 della L.798/84" un totale di 80,900 Meuro, di cui al Comune di Venezia 60,265 Meuro (85%) e al Comune di Chioggia 10,635 Meuro (15%). L'importo attribuito al Comune di Venezia deve essere, a sua volta, così ripartito: al Comune di Venezia euro 57.251.750 (95%), al Comune di Cavallino Treporti euro 3.013.250 (5%). Il CIPE quindi modifica la Delibera n.40/2004 e dispone che il contributo assegnato venga suddiviso tra i "soggetti aggiudicatori" secondo le percentuali di cui sopra. Le risorse assegnate alle Amministrazioni Comunali saranno destinate all'attuazione degli interventi riconducibili alle tipologie di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'Art.6 della Legge n.798/1984, secondo le priorità evidenziate dalle Amministrazioni Comunali stesse e approvate dal Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo nella citata seduta del 4 Novembre 2004. In particolare, il Comune di Chioggia è legittimato a incorporare – ai sensi dell'Art.6, comma 5, della Legge n.798/1984 – dal finanziamento di propria competenza fondi, per complessivi 3,700 Meuro, a favore della AULSS n.14 del Veneto, della Diocesi di Chioggia, della Provincia di Venezia, della Congregazione Serve di Maria Addolorata e dell'Istituto Cavanis di Chioggia, che hanno già avviato programmi di risanamento/restauro/messa a norma di edifici destinati ad uso pubblico.

Luglio 2005

In data 8 Luglio 2005 viene registrato alla Sezione di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti (reg.2 fg 47) il decreto presidenziale di approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione generale stipulato tra il MIT-Magistrato alle Acque di Venezia e il Consorzio Venezia Nuova. In particolare l'atto aggiuntivo introduce il criterio del "prezzo chiuso" per le opere necessarie al "Sistema MO.S.E.".

Il DPEF 2006-2009 per il "Progetto per la salvaguardia della Laguna e della città di Venezia – 'Sistema MO.S.E.'" indica un costo pari a 4.132 Meuro, di cui 1.159 disponibili, il 2011 quale anno di completamento lavori e "lavori in corso" quale fase realizzativa. Lo stesso documento classifica l'opera tra quelle in fase istruttoria e tra quelle appaltate e cantierate al 3° Giugno 2005.

Gennaio 2006

Il Magistrato alle Acque, con nota del 20 Gennaio 2006 n. 39-GAB, fornisce chiarimenti sul fabbisogno finanziario residuo dell'opera.

Il MIT, con nota 31 Gennaio 2006 n. 72, dichiara di condividere i contenuti della nota del Magistrato alle

Acque del 20 Gennaio 2006.

Marzo 2006

Il Magistrato alle Acque, con nota del 10 Marzo 2006 n. 187-GAB, trasmette al CIPE, su richiesta del MIT, la "relazione istruttoria per ulteriore fabbisogno finanziario, terza tranche".

Il MIT, con note del 21 e 28 Marzo 2006, rispettivamente n. 18734/2006/SP e n. 18812/2006/SP, formula proposte di assegnazione delle risorse ex art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005 considerate allocabili dal CIPE, rivedendo in diminuzione gli importi da attribuire al Consorzio Venezia Nuova e in particolare quantificando, prima in 650 Meuro, e poi in 380 Meuro l'importo della 3^a tranche di finanziamento per il "sistema MO.S.E.".

Il CIPE, con delibera n. 74 del 29 Marzo 2006, assegna al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo di 33.972.414 euro per 15 anni a valere sui fondi recati dall'art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005 con decorrenza dal 2007. Tale contributo, suscettibile di sviluppare un volume di investimento di 380.000.000 euro, è quantificato includendo, nel costo di realizzazione degli investimenti, anche gli oneri derivanti da eventuali finanziamenti necessari e porta il totale dei finanziamenti deliberati dal CIPE, a carico delle risorse destinate all'attuazione del PIS, ad un livello contenuto entro il "fabbisogno residuo" quantificato nella delibera n. 109/2002 in 2.681,958 Meuro.

Luglio 2006

Nel DPEF 2007-2011 l'opera "Progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia Progetto Mo.Se. ed opere strettamente connesse" viene classificato tra le opere cantierate, per un costo di 4.271,63 Meuro e un fabbisogno residuo di 2.623,76 Meuro. È inoltre presente nello stesso documento tra le "opere a rete direttamente connesse alle possibili opere prioritarie sui nodi" (All.8).

Novembre 2006

Nel rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal Ministero delle Infrastrutture, aggiornato a Novembre 2006, vengono confermati i finanziamenti approvati dal CIPE per un costo stimato di Meuro 4.271,63 con risorse assegnate di Meuro 1.579,83 e un fabbisogno residuo di Meuro 2.691,80.

Codice Unico di Progetto

D51B02000050001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Consorzio Venezia Nuova (concessionario del MIT – Magistrato alle Acque di Venezia) per la realizzazione delle attività di salvaguardia di competenza dello Stato
Comune di Venezia, Comune di Cavallino Treporti e Comune di Chioggia
 per l'attuazione degli interventi riconducibili alle tipologie di cui alle lettere a) b) c) e d) dell'art. 6 della legge 798/84.

Normativa e documentazione di riferimento

Legge n.171 del 16 Aprile 1973
 Legge 29 Novembre 1984, n.798
 Legge n. 910 del 22 Dicembre 1986
 Legge n. 139 del 5 Febbraio 1992
 L.R. n.11 del 29 Marzo 1999 Regione Veneto
 Ordinanza 3170 del 27 Dicembre 2001
 L. n. 443/2001
 Delibera CIPE n.121/2001
 Legge 21 Dicembre 2001, n. 443
 DPEF 2003-2006 – Luglio 2002
 Legge 1 Agosto 2002, n.166
 D.L. 20 Agosto 2002, n.190
 Quadro progettuale dell' 8 Novembre 2002 Comitato Tecnico di Magistratura
 Nota n. 12723/2002/SC del 28 Novembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture
 Delibera CIPE n.109 del 29 Novembre 2002
 Legge 27 Dicembre 2002 n.289
 DPEF 2004-2007 – Luglio 2003
 Delibera CIPE n.63 del 25 Luglio 2003
 Nota del 29 Settembre 2003 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Delibera CIPE n.72 del 29 Settembre 2003
 Intesa Generale Quadro, 24 Ottobre 2003
 Nota 11 Giugno 2004 n. 377 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Nota n.15961 del 15 Settembre 2004 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 DPEF 2005-2008– Luglio 2004
 Nota MIT – Magistrato alle Acque del 9 Novembre 2004 n. 8163
 Delibera CIPE n.75 del 20 Dicembre 2004
 Relazione STM del 30/12/2004
 Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge - Obiettivo (Marzo 2005)
 DPEF 2006-2009 – Luglio 2005
 Nota MIT – Magistrato alle Acque del 20 Gennaio 2006 n. 39-GAB
 Nota MIT del 31 Gennaio 2006 n. 72
 Nota MIT – Magistrato alle Acque del 10 Marzo 2006 n. 187-GAB
 Nota MIT del 21 Marzo 2006 n. 18734/2006/SP
 Nota MIT del 28 Marzo 2006 n. 18812/2006/SP
 Delibera CIPE n. 74 del 29 Marzo 2006
 DPEF 2007-2011– Luglio 2006
 Rapporto MI, Infrastrutture Prioritarie, Novembre 2006

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	4.131,655	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	4.131,655	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	4.131,655	Fonte: Del. CIPE 40 del 29.09.2004
<i>Previsione di costo al 30 Novembre 2006</i>	4.271,626	Fonte: Del. CIPE 74 del 29.03.2006

Note

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Novembre 2006</i>	1.579,829	Fonte: Delibere CIPE 109/2002, 72/2003, 40/2004, 74/2006
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	450.000	Art. 13 L. 166/2002 – 2002-2004
	635.100	Art. 13 L. 166/2002 – 2005-2006
	380.000	Art. 13 L. 166/2002 – 2007
	111,729	Legge 798/1984
Fabbisogno residuo	2.691,797	

Note:

Sistema Mo.S.E*Opere di regolamentazione delle maree e opere complementari***STATO DI ATTUAZIONE****Progettazione**

SDF

PP

PD

PE

Note

Affidamento lavori

Data bando N.D.
 Forma contrattuale Concessione
 Tempi di esecuzione 8 anni
 Data aggiudicazione N.D.
 Soggetto aggiudicatore MIT – Magistrato alle Acque di Venezia
 Aggiudicatario Consorzio Venezia Nuova

Note

Esecuzione

In corso

Concluse

Stato di avanzamento (%): 25%*

Note: I lavori hanno avuto inizio nel mese di Maggio 2003.

Dalla delibera CIPE n. 74 del 29 Marzo 2006 si rileva che al 20 Gennaio 2006 risultano impegnati in lavori 912,795 Meuro che corrispondono al 21,4% del costo complessivo dell'opera pari a 4.271,626 Meuro.

*Stima

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2011	Fonte: IGQ Regione Veneto–Ottobre 2003
Previsione al 30 Aprile 2005	2011	Fonte: DPEF 2005-2008
Previsione al 30 Novembre 2006	2012	Fonte: Del. CIPE n. 74 del 29 Marzo 2006

Note: I lavori di competenza del Consorzio Venezia Nuova sono iniziati nel 2003 e avranno una durata complessiva di 8 anni (Sito Salve.it).

